

***Primo Piano - Premio Nobel per la Fisica,
Cnr: alcuni degli esperimenti premiati
partirono da Arcetri (Fi)***

Firenze - 03 ott 2023 (Prima Notizia 24) Marco Bellini: “Il campo di ricerca aperto da questa nuova finestra di osservazione del mondo è oggi in piena espansione e promette applicazioni che spaziano dalla fisica a nuove tecniche di diagnosi basate sulla rivelazione di molecole biologiche”.

In relazione all'assegnazione del Premio Nobel per la Fisica 2023 agli studiosi Pierre Agostini, Ferenc Krausz e Anne L'Huillier per lo sviluppo di metodi sperimentali per la generazione di impulsi laser agli attosecondi, il ricercatore dell'Istituto nazionale di ottica del Consiglio nazionale delle ricerche di Firenze (Cnr-Ito) Marco Bellini ricorda che alcuni degli esperimenti che hanno portato ai risultati di oggi hanno avuto luogo sulla collina di Arcetri (Firenze) nel 1998 quando, presso il Laboratorio Europeo di Spettroscopie Non-lineari (Lens), proprio Bellini mostrò per la prima volta il ruolo delle diverse traiettorie degli elettroni coinvolti nel processo di generazione di armoniche. E' quanto fa sapere il Cnr. “Questo e altri esperimenti, svolti in collaborazione con Theodor Hänsch (premio Nobel per la Fisica nel 2005 per l'invenzione dei pettini di frequenza ottici) e con il gruppo di Anne L'Huillier, hanno gettato le basi per la realizzazione controllata di treni di impulsi agli attosecondi e per la nascita dell'attofisica, la scienza che studia tali fenomeni estremi”, spiega Bellini. “Il campo di ricerca aperto da questa nuova finestra di osservazione del mondo è oggi in piena espansione e promette applicazioni che spaziano dalla fisica, alla chimica, alla scienza dei materiali, fino allo sviluppo di nuove tecniche di diagnosi basate sulla rivelazione di molecole biologiche”.

(Prima Notizia 24) Martedì 03 Ottobre 2023